

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi art. 30 L.R. 65/14 – Adozione con DCC n. 26/2018

Proposta di controdeduzione alla Osservazione prot. 11454 del 30.08.2018

L'osservazione chiede chiarimenti ai tecnici redattori circa la funzionalità delle aree pubbliche previste dalla Variante adottata, lo studio dei collegamenti funzionali tra queste ed il cimitero e le scuole, la fragilità dell'area dal punto di vista dell'assetto idrogeologico; si chiede inoltre risposta scritta agli Enti ed organi competenti circa il rispetto della trasparenza degli atti amministrativi.

CONTRODEDUZIONE:

Relativamente all'osservazione presentata, si precisa quanto segue:

1) per quanto riguarda la funzionalità delle aree pubbliche previste e dei relativi collegamenti funzionali, si fa presente che la Variante adottata ha come finalità il miglioramento della dotazione di standard urbanistici nell'area consentendo anche la loro attuazione diretta da parte dell'Ente pubblico, nel rispetto delle previsioni del PEEP approvato con DCC n. 73 del 28.12.2009. In tal senso la Variante conferma e rafforza le scelte di riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area già tracciate dal vigente RU attraverso la prioritaria realizzazione degli standard pubblici, in considerazione della particolare ubicazione dell'area rispetto al capoluogo, al cimitero comunale e ad altre aree di interesse pubblico.

2) per quanto riguarda gli aspetti idrogeologici, l'area interessata dalla Variante adottata è ben distinta dalle aree classificate a pericolosità geologica molto elevata G4 interne al comparto (per le quali la vigente Scheda Norma di RU prevede specifiche disposizioni di salvaguardia). In sede di formazione del RU l'intero comparto è stato adeguatamente valutato dal punto di vista delle problematiche idrogeologiche, come risulta dal parere rilasciato dall'Ente competente in sede di approvazione dello stesso. La Variante adottata non apporta modifiche rispetto alla natura ed all'entità degli interventi previsti dal RU, e pertanto non ne modifica le condizioni di fattibilità già definite dalla Scheda Norma.

Per quanto attiene agli aspetti di trasparenza della procedura, si ritiene la questione non pertinente alla presente istruttoria tecnica.

Ottobre 2018



I professionisti incaricati

Arch. Mauro Ciampa

Arch. Giovanni Giusti

Arch. Chiara Ciampa

